

Incontro decisivo ieri sera a palazzo Guglielmi

Regione: intesa raggiunta tra maggioranza e DC

Superati gli ultimi ostacoli - A giorni la sigla del documento dopo un incontro collegiale con tutti i gruppi dell'opposizione democratica alla Pisana

Tra i parilli della maggioranza regionale e la DC è stato dell'intesa istituzionale. La sigla del documento, con ogni probabilità, subirà dopo una riunione collegiale tra tutti i partiti, liberali e demoproletari. Gli ultimi ostacoli alla coalizione e il maggior partito di opposizione sono stati di un lungo incontro tenuto a palazzo Guglielmi, che si è

raggiunto l'accordo sul testo dell'intesa istituzionale, avvertita la settimana scorsa dai rispettivi segretari regionali e dai capigruppo alla Pisana. Quella comunista era composta dai compagni Petroselli, segretario regionale, Borgna, Quattrucci e Salvagni. Quella socialista da Landi, Santarelli, Pallottini, Spadoni e Ceci. La delegazione del PSDI era formata da Muratore e Riccardi. Per PRI erano presenti Gatto e Bernardo. La DC era rappresentata da Splendori, Zianoni, La Morgia, Rocchi, Loche, Filippi.

Il dibattito in consiglio comunale

Edilizia e borgate i nodi del piano urbanistico

Il dibattito ed il confronto sui temi urbanistici entra nel vivo. Dopo la seduta dell'altro ieri, dedicata all'esposizione delle quattro relazioni degli assessori Pala, Pietrini, Friso e Calzolari, si è passati ieri ai primi interventi dei rappresentanti dei partiti. I primi a parlare, nell'aula consiliare, sono stati i consiglieri Meta, del PSDI, il compagno Signorini, per il PCI, e il democristiano Filippi.

In pochi mesi oltre 7 miliardi di multe per abusi edilizi

Le notifiche sono già partite. E' questione di settimane, per definire alcune questioni relative alla trattativa su alcuni punti del programma che è aperta con i partiti dell'opposizione, ed ora, dopo la sigla dell'intesa, entrerà nella fase cruciale: al primo posto c'è la legge sul Piano Urbanistico, e la creazione dell'ente di sviluppo agricolo.

Precedentemente c'era stata una riunione della maggioranza, per definire alcune questioni relative alla trattativa su alcuni punti del programma che è aperta con i partiti dell'opposizione, ed ora, dopo la sigla dell'intesa, entrerà nella fase cruciale: al primo posto c'è la legge sul Piano Urbanistico, e la creazione dell'ente di sviluppo agricolo.

La proposta che si trovava a discutere - ha detto Signorini - non vuol essere un nuovo piano regolatore della città ma un disegno di sviluppo intorno al quale chiamare al confronto continuo le forze politiche, sociali ed imprenditoriali della capitale. Una proposta, aperta a qualsiasi contributo critico, capace, quindi, di modificarsi sulla base di convergenze unarie.

Intanto i socialisti dovranno risolvere in maniera definitiva i propri problemi interni: nominare il nuovo segretario regionale, e insieme il candidato alla presidenza dell'esecutivo. Al momento che l'accordo raggiunto tra i partiti della maggioranza prevede il cosiddetto «riquisito», cioè il passaggio della presidenza della giunta da un comunista (il compagno Maurizio Ferrara) a un socialista, e l'assunzione da parte di un esponente del PCI della vicepresidenza dell'esecutivo.

Le iniziative prese in questo campo sono ricordate nella relazione presentata l'altro ieri in consiglio comunale. Cerchiamo di vederle in sintesi. Per prima cosa l'amministrazione si è preoccupata di recuperare il patrimonio edilizio esistente. Per quanto riguarda poi l'abusivismo - ha aggiunto Signorini - il nostro impegno deve essere quello di combatterlo conquistando il consenso degli abitanti delle borgate con un sforzo legislativo e amministrativo.

Dunque sono ora mature tutte le condizioni per avviare quella fase nuova nella vita della Regione, che da ogni parte politica è stata in grado di accettare e urgente per avviare un'opera di profondo risanamento e rinnovamento del Lazio e della capitale. L'intesa raggiunta ieri tra maggioranza e DC suggerisce un lungo confronto politico - aperto oltre tre mesi fa, subito dopo la conclusione del congresso regionale dei comunisti - condotto con impegno e responsabilità da tutte le forze politiche.

Un ultimo capitolo riguarda le sanzioni pecuniarie. Fino a ieri (negli anni della gestione di De Siano) le multe erano pagate in contanti, e del boom degli illeciti le vecchie amministrazioni controllate dalla DC erano riuscite a collezionare sanzioni per un ammontare di poche decine di milioni. L'ammontare delle multe in quest'ultimo periodo invece ha raggiunto la bella cifra di sette miliardi e 600 milioni (di cui oltre 6 miliardi per il complesso edilizio in via Mantegna).

Un confronto che si è sviluppato mentre passavano importanti avvenimenti compiuti nella direzione del consolidamento e del rafforzamento della giunta democratica della Pisana, testimoniati dalla nuova dichiarazione programmatica messa a punto dai quattro partiti della coalizione.

Sono diventate 5 le vittime della sciagura

Morto un altro vigile del fuoco ferito nell'incendio di Cassino

L'incendio del deposito di gas di Cassino ha provocato una nuova vittima: dopo altri due giorni di atroci sofferenze, infatti, ieri mattina ha cessato di vivere un altro dei vigili del fuoco ricoverati all'ospedale S. Eugenio di Roma. Si trattava di un vigile del fuoco Valentinetti, di 28 anni, di Napoli. Il giovane è deceduto alle 11.25 in seguito alle gravissime ustioni che aveva riportate sul corpo.

Salgo così a cinque le vittime della sciagura di martedì 12 luglio nei giorni scorsi, nonostante le continue cure dei medici del reparto «grandi ustioni» del centro sanitario dell'ospedale S. Eugenio di Roma. Il medico che ha curato il ferito, Benedetto Secundini, i vigili del fuoco Michele Passero e Bernardo Geremia, e il proprietario del deposito di bombole, Gaetano Vinciguerra.

Al S. Eugenio lottano ancora oggi con la morte e altri due vigili, Mario Di Santo e Mario Di Giorgio. Le condizioni di entrambi sono gravissime e i sanitari non hanno ancora sciolto la prognosi. Come i loro sfortunati colleghi, anche gli ultimi due sopravvissuti presentano ustioni di secondo e terzo grado in tutto il corpo ed i tessuti sten-

tano molto a ricostituirsi. L'esplosione e l'incendio che hanno distrutto il deposito di Cassino avvennero verso le 19 di martedì della scorsa settimana. Pochi minuti prima, durante le operazioni di «travaso» da una autocisterna ad un contenitore da 50 mila litri, si era verificata una perdita di gas. Mentre il lavoro veniva interrotto, il titolare dell'azienda, Gaetano Vinciguerra, avvertiva telefonicamente la caserma dei Vigili del Fuoco.

La tragedia ieri pomeriggio in un club privato sulla via Salaria

Bambino di 4 anni cade nella piscina e annega

Inutile il soccorso del bagnino che si è accorto dell'accaduto con alcuni secondi di ritardo: stava controllando altri piccoli bagnanti - La vittima era figlio unico di due impiegati di banca - Aperta un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità



La piscina dov'è avvenuta la disgrazia

Un bimbo di quattro anni è annegato ieri pomeriggio nella piscina di un club privato sulla via Salaria. Il piccolo è caduto accidentalmente nel pozzo d'acqua proprio nel punto di maggiore profondità. Il caso ha voluto che in quel momento la piscina fosse semideserta e che il bagnino si fosse voltato per redarguire altri bambini che giocavano. Sono passati così alcuni preziosi secondi. Quando il bagnino, richiamato dalle urla di un bagnante, si è tuffato in acqua era ormai troppo tardi. Il piccolo Luca Brunetti è figlio unico di una coppia di impiegati, è stato trascinato a riva ormai agonizzante. Inutili sono state le respirazioni artificiali e le manovre di rianimazione tentate dai soccorsi del vicino centro della Croce rossa. Quando il piccolo è stato portato al Policlinico era spirato.

Il sostituto procuratore della Repubblica Marini ha aperto un'inchiesta sulla disgrazia per accertare eventuali responsabilità. Antonio Liberatori, uno dei proprietari del centro sportivo teatro della tragedia, il «River Club» un impianto di calcio, tennis, sauna, palestra e due piscine, situato al decimo chilometro della Salaria, ha affermato che i pomeriggio non ritenersi assolutamente responsabile della disgrazia, di aver sempre rispettato tutte le norme imposte dalla legge.

Per il momento, comunque, sembra da escludersi una responsabilità del bagnino, il signor Agostino Fidele, che al momento in cui il piccolo Luca è caduto in acqua si trovava al suo posto di lavoro e, proprio per motivi di lavoro, controllava altri bambini, si era voltato per un attimo.

Luca Brunetti abitava in via Torri in Sabina 8, una casa a due passi da piazza Vesuvio. I genitori del bambino, Giuseppe, di 38 anni, e Matilde, di 27, sono entrambi impiegati di banca. Hanno altri due figli.

Ieri mattina il piccolo è stato prelevato in casa dalla signora Ombretta Esposito e, in un'auto, è stato portato al Policlinico. Il bimbo, che non aveva alcuna dimestichezza con il nuoto («aveva corso a nuoto» ha affermato una signora che frequenta la piscina e lo conosceva) ha passato la mattinata a essere curato senza neanche poter usufruire della piscina riservata ai bambini, in questi giorni in disuso per riparazioni.

Per il momento, comunque, sembra da escludersi una responsabilità del bagnino, il signor Agostino Fidele, che al momento in cui il piccolo Luca è caduto in acqua si trovava al suo posto di lavoro e, proprio per motivi di lavoro, controllava altri bambini, si era voltato per un attimo.

Quest'anno la battaglia per salvare il verde cittadino dai danni arrecati dagli agenti naturali e dall'incuria di molti è stata particolarmente difficile. Basti ricordare la grave malattia che ha colpito i cipressi e che, solo grazie ad un deciso intervento del servizio giardini, ha evitato danni gravi, ma non irrimediabili.

Domani seminario con Ugo Pecchioli sui problemi dell'ordine pubblico

Un seminario sui problemi dell'ordine pubblico, organizzato dal Comitato regionale del PCI, con la partecipazione del compagno Ugo Pecchioli, della Direzione del PCI, si svolgerà domani nella sala del Comitato centrale della FGCI in via della Vittoria 13. I lavori cominceranno alle 9, con una relazione del compagno Aldo D'Alessio. Seguiranno tre comunicazioni: Lo stato dell'ordine pubblico di PS e del sindacato di polizia a Roma e nel Lazio, di Anna Maria Ciaia; «Lo stato a Roma e nel Lazio della riforma delle carceri e l'ordinamento della giustizia», di Franco Cocca; e «La riforma dei servizi segreti», di Aldo D'Alessio. Il compagno Pecchioli concluderà il dibattito con una relazione sui punti all'incontro verrà fornito ampio materiale di documentazione.

Alle 16, in piazza SS. Apostoli, si terrà la manifestazione indetta dai sindacati

I LAVORATORI DEL LAZIO DOMANI SCIOPERANO PER L'EQUO CANONE

Alla giornata di lotta hanno aderito anche i negozianti della Confesercenti e il SUNIA - Nelle altre province previste assemblee nei luoghi di lavoro

Nuove, significative adesioni alla giornata di lotta indetta per domani contro le modifiche peggiorative alla legge per l'equo canone. Il Sunia (il sindacato unitario inquilini) e i commercianti della Confesercenti hanno deciso di partecipare alla manifestazione indetta per il 16, in piazza SS. Apostoli, dalla Federazione provinciale e altre iniziative in programma nel resto della regione. Le associazioni degli esercenti si sono riunite per decidere se aderire o meno al movimento. Al momento in cui andiamo in macchina l'incontro - iniziato a tarda sera - non si è ancora concluso. Oltre ad aderire alla giornata di lotta, i commercianti, anche loro durante

I cittadini insoddisfatti della manutenzione del parco

Il Comune sistemerà i prati e le aiuole di Villa Fiorelli

A Villa Fiorelli, alla IX circoscrizione, sembra proprio che le cose non vadano. In una lettera all'assessore ai giardini del Comune di Roma, un gruppo di cittadini ha presentato lo stato di manutenzione delle aiuole, del prato e del parco giochi.

Ma a parte le iniziative «centrali», i dieci giorni della festa della zona nord saranno «riempiti» anche con incontri, discussioni, mostre, organizzati negli altri «spazi» della cittadella: lo «spazio scuola», lo «spazio giovani», quello della FGCI, e lo «spazio donna», gestito, naturalmente, dalle compagne. Alla donna sarà dedicato anche - oltre che una giornata del festival - un ciclo di proiezioni di cinque film: «Qualcuno piace caldo» con Marilyn Monroe, «Gertrud» di Dreyer, «Gli amori di una bianda» di Miles Forman, «Vita di O'Hara», donna galante di Kenji Mizoguchi, «Viridiana» di Luis Buñuel.

Le difficoltà opposte dai settori più retrivi della DC alla possibilità di trovare un accordo sulla proposta di legge si scontrano con la lotta del movimento sindacale e delle forze democratiche politiche e sociali. Decine di consigli di fabbrica, di strutture di base di tutti i ceti popolari - che ha già raccolto migliaia di firme - in cui si chiede che l'equo canone sia esteso anche agli affitti di abitazioni.

Ma a parte le iniziative «centrali», i dieci giorni della festa della zona nord saranno «riempiti» anche con incontri, discussioni, mostre, organizzati negli altri «spazi» della cittadella: lo «spazio scuola», lo «spazio giovani», quello della FGCI, e lo «spazio donna», gestito, naturalmente, dalle compagne. Alla donna sarà dedicato anche - oltre che una giornata del festival - un ciclo di proiezioni di cinque film: «Qualcuno piace caldo» con Marilyn Monroe, «Gertrud» di Dreyer, «Gli amori di una bianda» di Miles Forman, «Vita di O'Hara», donna galante di Kenji Mizoguchi, «Viridiana» di Luis Buñuel.

Quest'anno la battaglia per salvare il verde cittadino dai danni arrecati dagli agenti naturali e dall'incuria di molti è stata particolarmente difficile. Basti ricordare la grave malattia che ha colpito i cipressi e che, solo grazie ad un deciso intervento del servizio giardini, ha evitato danni gravi, ma non irrimediabili.

Si apre domani alla Mole Adriana la festa dell'Unità della zona nord

Al lavoro 300 compagni per il festival

Dieci giorni di dibattiti «aperti», spettacoli, film - Un ciclo di proiezioni dedicato alla donna nel cinema

In ricordo di Neruda e per il Cile oggi manifestazione con Argan in Comune

«In ricordo di Pablo Neruda, premio Nobel per la poesia e per le libertà politiche e culturali del popolo cile». E' questo il tema della manifestazione di solidarietà con il Cile democratico e antifascista, protagonista di tante opere del grande poeta scomparso, che si svolgerà questo pomeriggio alle ore 18.30 nella sala della Prototeca in Campidoglio.

Lo scheletro della grande falce e martello, e della stella, costruito in tubi innocenti, è già pronto, disteso sui giardini sotto Castel Sant'Angelo. Mancano solo i pannelli che dovranno ricoprirlo: perché la costruzione non verrà utilizzata solo come simbolo, o elemento scenografico. Costituirà la struttura portante della mostra al centro del festival della zona nord, che si apre domani pomeriggio alla Mole Adriana: i comunisti e la realtà che cambia, un anno del 20 giugno, i successi raggiunti, i nuovi problemi della città e del Paese.

Ma a parte le iniziative «centrali», i dieci giorni della festa della zona nord saranno «riempiti» anche con incontri, discussioni, mostre, organizzati negli altri «spazi» della cittadella: lo «spazio scuola», lo «spazio giovani», quello della FGCI, e lo «spazio donna», gestito, naturalmente, dalle compagne. Alla donna sarà dedicato anche - oltre che una giornata del festival - un ciclo di proiezioni di cinque film: «Qualcuno piace caldo» con Marilyn Monroe, «Gertrud» di Dreyer, «Gli amori di una bianda» di Miles Forman, «Vita di O'Hara», donna galante di Kenji Mizoguchi, «Viridiana» di Luis Buñuel.

Ma a parte le iniziative «centrali», i dieci giorni della festa della zona nord saranno «riempiti» anche con incontri, discussioni, mostre, organizzati negli altri «spazi» della cittadella: lo «spazio scuola», lo «spazio giovani», quello della FGCI, e lo «spazio donna», gestito, naturalmente, dalle compagne. Alla donna sarà dedicato anche - oltre che una giornata del festival - un ciclo di proiezioni di cinque film: «Qualcuno piace caldo» con Marilyn Monroe, «Gertrud» di Dreyer, «Gli amori di una bianda» di Miles Forman, «Vita di O'Hara», donna galante di Kenji Mizoguchi, «Viridiana» di Luis Buñuel.

Ma a parte le iniziative «centrali», i dieci giorni della festa della zona nord saranno «riempiti» anche con incontri, discussioni, mostre, organizzati negli altri «spazi» della cittadella: lo «spazio scuola», lo «spazio giovani», quello della FGCI, e lo «spazio donna», gestito, naturalmente, dalle compagne. Alla donna sarà dedicato anche - oltre che una giornata del festival - un ciclo di proiezioni di cinque film: «Qualcuno piace caldo» con Marilyn Monroe, «Gertrud» di Dreyer, «Gli amori di una bianda» di Miles Forman, «Vita di O'Hara», donna galante di Kenji Mizoguchi, «Viridiana» di Luis Buñuel.

La campagna per la sottoscrizione per la stampa comunista prosegue nei quartieri della città, anche attraverso lo sforzo e l'iniziativa di singoli compagni: è il caso esemplare - che si viene segnalato dalla Sezione Tor de' Schiavi - di un anziano compagno, iscritto dal '21. Si chiama Gino Trenta e tutti gli anni ha raccolto, solo attraverso la sottoscrizione «casa per casa», fermandosi a parlare con decine di cittadini, dalle 400 alle 600 mila lire.

La campagna per la sottoscrizione per la stampa comunista prosegue nei quartieri della città, anche attraverso lo sforzo e l'iniziativa di singoli compagni: è il caso esemplare - che si viene segnalato dalla Sezione Tor de' Schiavi - di un anziano compagno, iscritto dal '21. Si chiama Gino Trenta e tutti gli anni ha raccolto, solo attraverso la sottoscrizione «casa per casa», fermandosi a parlare con decine di cittadini, dalle 400 alle 600 mila lire.

Lutto
E' morto all'età di 73 anni il compagno comunista centenario della Sezione Di Vittorio di Viterbo. Alle figlie, e ai familiari tutti, le condoglianze dell'Unità.